

Beata Vergine Maria di Guadalupe (memoria facoltativa)

## SABATO 12 DICEMBRE

Il settimana di Avvento – Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (LITURGIA DELLE ORE)

*Verbo, splendore del Padre,  
nella pienezza dei tempi  
tu sei disceso dal cielo,  
per redimere il mondo.*

*Il tuo Vangelo di pace  
ci liberi da ogni colpa,  
infonda luce alle menti  
speranza nei nostri cuori.*

*Quando verrai come giudice,  
fra gli splendori del cielo,  
accoglici alla tua destra  
nell'assemblea dei beati.*

*Sia lode al Cristo Signore,  
al Padre e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.*

#### Salmo CF. SAL 120 (121)

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?  
Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare  
il tuo piede,  
non si addormenterà  
il tuo custode.

Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà  
il sole,  
né la luna di notte.  
Il Signore ti custodirà  
da ogni male:

egli custodirà la tua vita.  
Il Signore ti custodirà

quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

In quei giorni, sorse Elia profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola (*Sir 48,1*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Accendi in noi il fuoco del tuo Spirito, Signore!**

- Con la forza del tuo Spirito, o Signore, dona vigore a ciò che in noi è spento perché la tua luce possa brillare nelle nostre vite.
- Con la forza del tuo Spirito, o Signore, rendi incandescente di vita e di amore la Parola che la Chiesa annuncia perché possa essere lampada al cammino di ogni uomo.
- Con la forza del tuo Spirito, o Signore, poni nelle nostre menti e nei nostri cuori il fuoco della tua carità perché tutto ciò che facciamo abbia il sigillo del tuo amore.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO CF. SAL 79,4.2

Vieni, e fa' risplendere il tuo volto su di noi,  
o Signore, che siedi nei cieli, e saremo salvi.

### COLLETTA

Sorga in noi, Dio onnipotente, lo splendore della tua gloria, Cristo tuo unico Figlio; la sua venuta vinca le tenebre del male e ci riveli al mondo come figli della luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA SIR 48,1-4.9-11 (NV) [GR. 48,1-4.9-11B]

Dal libro del Siràcide

In quei giorni, <sup>1</sup>sorse Elìa profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola. <sup>2</sup>Egli fece venire su di loro la carestia e con zelo li ridusse a pochi. <sup>3</sup>Per la parola del Signore chiuse il cielo e così fece scendere per tre volte il fuoco.

<sup>4</sup>Come ti rendesti glorioso, Elìa, con i tuoi prodigi! E chi può vantarsi di esserti uguale? <sup>9</sup>Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco, su un carro di cavalli di fuoco; <sup>10</sup>tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira

prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio e ristabilire le tribù di Giacobbe. <sup>11</sup>Beati coloro che ti hanno visto e si sono addormentati nell'amore.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 79 (80)

Rit. **Fa' splendere il tuo volto, Signore,  
e noi saremo salvi.**

<sup>2</sup>Tu, pastore d'Israele, ascolta.  
Seduto sui cherubini, risplendi.

<sup>3</sup>Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci. **Rit.**

<sup>15</sup>Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,

<sup>16</sup>proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **Rit.**

<sup>18</sup>Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

<sup>19</sup>Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Lc 3,4.6

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Mt 17,10-13

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Mentre scendevano dal monte, <sup>10</sup>i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elìa?». <sup>11</sup>Ed egli rispose: «Sì, verrà Elìa e ristabilirà ogni cosa. <sup>12</sup>Ma io vi dico: Elìa è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». <sup>13</sup>Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista. – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dell'Avvento I oppure I/A*

**p. 342**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** AP 22,12

Ecco io verrò presto, dice il Signore,  
e porterò con me la ricompensa,  
per rendere a ciascuno secondo le sue opere.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste del Natale. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Il fuoco della Parola**

Nella tradizione della Chiesa, due figure bibliche hanno evocato particolari suggestioni, diventando quasi sintesi emblematiche della dimensione profetica dell'esperienza cristiana. Si tratta di Elia e di Giovanni il Precursore, profondamente uniti nella loro missione di preparare il popolo all'incontro con il Signore. La qualità della loro fede, la radicalità con cui essa si esprime, l'essenzialità della loro vita, l'intensità del loro rapporto con Dio mediato soprattutto dalla Parola, sono diventate come altrettanti paradigmi per il credente di ogni tempo. Sono uomini in un certo senso marginali: Elia e Giovanni scelgono il deserto come luogo in cui la loro vita subisce una radicale purificazione nel silenzio,

per permettere alla Parola di risuonare in tutta la sua forza. Ma sono anche uomini di comunione, uomini che sanno mettere a disposizione la loro vita affinché l'uomo incontri Dio: Elia è il profeta che con passione annuncia la centralità di Dio nella vita del popolo di Israele; in Giovanni trova compimento la missione del profeta Elia perché è colui che guida l'umanità all'incontro con il Messia. Dunque anche per noi diventa importante riappropriarci di queste figure bibliche e verificare il proprio cammino spirituale alla luce dell'esperienza di Dio che essi ci comunicano.

Il testo tratto dal libro del Siracide ci offre un'icona suggestiva del profeta Elia, in particolare attraverso il simbolo del fuoco: «In quei giorni, sorse Elia profeta, come un fuoco: la sua parola bruciava come fiaccola. [...] Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco, su un carro di cavalli di fuoco» (Sir 48,1.9). Elia è colui che brucia, arde di passione per Dio. L'immagine del fuoco esprime la radicalità totalizzante dell'esperienza di Elia: è il profeta del Dio unico, del «Dio solo»: è colui che lotta contro ogni idolatria (*Eli-yahu*: «Dio mio è il Signore»). Elia è completamente assorbito e trasformato dal pensiero che Dio è Dio e niente può reggere al paragone, niente può resistere a Dio. In qualche modo su di lui si riflette la luce accecante di quel rovelto ardente che rivela la passione stessa di Dio per il suo popolo, di quel fuoco che, nella misura in cui attecchisce, paradossalmente brucia senza consumare. La parola del profeta è una parola di fuoco in quanto è Parola di Dio, Parola che purifica, che giudica perché ama.

Secondo la tradizione giudaica, basata sul testo di Ml 3,23, che preannunciava la venuta del grande profeta prima che giungesse il giorno grande e terribile del Signore, il Messia doveva essere preceduto dal ritorno di Elia: «Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore: egli convertirà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri» (Ml 3,23-24). Con questi versetti si chiudono i testi profetici, diventando così, per la tradizione cristiana, una porta aperta all'annuncio del Messia. Infatti il disegno di Dio preannunciato nelle scritture dal profeta Malachia si è realizzato in Giovanni il Precursore, colui che ha preparato la via a Cristo, il Messia. Ma Gesù, identificando Giovanni con Elia, sottolinea la drammaticità della sua missione: «Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro» (Mt 17,12). Il fuoco della Parola che brucia nel cuore del profeta di Dio può essere spento dal rifiuto, dall'incredulità in coloro a cui viene annunciato il messaggio di salvezza contenuto nella stessa Parola. Ma rifiutare il profeta significa rifiutare Dio stesso. Nel destino drammatico del nuovo Elia, di Giovanni, Gesù rilegge la sua stessa vicenda: è il messia rifiutato dai suoi, rifiuto che giunge a negare il piano salvifico di Dio profetizzato nel primo testamento. Se la sofferenza e la persecuzione sono come il sigillo della verità della missione profetica, sono però anche un avvertimento per ognuno di noi: ci si può illudere di essere dalla parte di Dio e allo stesso

tempo respingere il profeta da lui mandato. Di fronte a ogni parola profetica, parola che come fuoco brucia e purifica, c'è sempre il rischio dell'incredulità, della durezza di cuore che giunge al rifiuto della salvezza che questa parola ci comunica.

*Signore Gesù, il fuoco della tua Parola bruci con passione nei nostri cuori, li purifichi da tutto ciò che ci allontana da te e renda incandescente la nostra vita. Solo così potremo essere testimoni e profeti del tuo Regno che viene, accendere di speranza ogni uomo e, come Giovanni, prepararlo all'incontro con te.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Beata vergine Maria di Guadalupe; Giovanna Francesca de Chantal (1641).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre e taumaturgo Spiridone (IV sec.).

### **Copti ed etiopici**

Ingresso della Vergine al Tempio.

### **Luterani**

Vicelino di Oldenburg, evangelizzatore (1154).

## Feste interreligiose

### **Musulmani**

*Mawlid al-Nabi*. Nascita di Maometto, non universalmente riconosciuta: per alcuni ricorre il 24 dicembre.